



FAMILIA
CLARETIANA

16 ottobre 2023

Giornata Mondiale dell'Alimentazione

L'ACQUA È VITA
CI NUTRE

**NON
LASCIARE
NESSUNO
INDIETRO**

PREGHIERA DI APERTURA



Dio onnipotente, sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature. Abbracciate con la vostra tenerezza tutto ciò che esiste. Riversa su di noi la forza del tuo amore, per proteggere la vita e la bellezza.

Colmami di pace, perché possiamo vivere come fratelli e sorelle, senza fare del male a nessuno. O Dio dei poveri, aiutaci a salvare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra, così preziosi ai tuoi occhi.

Porta la guarigione nelle nostre vite, affinché possiamo proteggere il mondo e non prearlo, affinché semini bellezza, non inquinamento e distruzione.

Toccare i cuori di coloro che cercano solo il guadagno a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, di essere pieni di stupore e contemplazione, riconoscere che siamo profondamente uniti con ogni creatura, mentre ci incamminiamo verso la tua luce infinita.

Vi ringraziamo per essere con noi ogni giorno. Incoraggiateci, vi preghiamo, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace. (Papa Francesco, Laudato Si' 246)





[Canzone spagnola per un pezzo di pane e un po' di vino](#)

INTRODUZIONE

LA STORIA E IL TEMA:

Guardate questo video di 30 secondi: [Clicca qui](#)

Il tema della Giornata mondiale dell'alimentazione di quest'anno è Acqua è vita, acqua è cibo, non lasciare indietro nessuno. Questa giornata invita a produrre cibo in modo sostenibile dal punto di vista idrico. Implica che lo spreco di cibo è uno spreco di acqua e viceversa. La Giornata dell'alimentazione mira a liberare l'umanità dalla fame e dalla malnutrizione e a gestire efficacemente il sistema alimentare mondiale. Come indicato chiaramente dal tema, nessuno deve essere escluso dalla fame.

L'acqua è essenziale per la vita sulla Terra e soprattutto per alleviare la fame. Il nostro corpo è composto per oltre il 50% di acqua e l'acqua copre circa il 71% della superficie del pianeta. Solo il 2,5% dell'acqua è dolce, adatta per usi potabili, agricoli e industriali. L'acqua è una forza trainante per le persone, la natura (approvvigionamento alimentare, biodiversità e clima) e le economie. Il 72% dell'acqua dolce viene utilizzato per l'agricoltura. L'urbanizzazione, lo sviluppo economico e i cambiamenti climatici stanno mettendo sotto stress l'acqua. La disponibilità e la qualità dell'acqua si stanno rapidamente deteriorando.

La FAO celebra la Giornata Mondiale dell'Alimentazione ogni anno il 16 ottobre, in ricordo della sua fondazione avvenuta il 16 ottobre 1945 a Qubec, in Canada, e spostata a Roma nel 1951. La sessione ibrida di apertura di quest'anno si terrà alle 10 del mattino (ora di Roma), in cui verranno lanciati messaggi speciali da Dongyu (Direttore Generale della FAO), António Guterres (Segretario Generale delle Nazioni Unite) e da Papa Francesco. Per seguire gli eventi online, registrarsi qui: [Clicca qui](#)

Il 19 ottobre alle ore 14.00 (ora di Roma) viene organizzata la Giornata mondiale dell'alimentazione per i giovani, alla quale partecipano studenti di tutte le regioni del mondo. Per seguire l'evento online, registrarsi qui: [Clicca qui](#)



La Giornata dell'alimentazione mira a liberare l'umanità dalla fame e dalla malnutrizione e a gestire efficacemente il sistema alimentare mondiale.



RIFLESSIONE BIBLICA SUL CIBO PER I POVERI



Deuteronomio 24:19-22

Quando state mietendo nel vostro campo e vi sfugge un covone, non tornate indietro a prenderlo. Lascialo per lo straniero, per l'orfano e per la vedova, perché il Signore tuo Dio ti benedica in tutto il lavoro delle tue mani. Quando avrete battuto le olive dei vostri alberi, non ripassate i rami una seconda volta. Lascia ciò che resta per lo straniero, l'orfano di padre e la vedova. Quando raccogliete l'uva nella vostra vigna, non passate di nuovo sui tralci. Lasciate ciò che resta per lo straniero, l'orfano e la vedova. Ricordatevi che siete stati schiavi in Egitto. Per questo vi ordino di fare così.

RIFLESSIONE

I prodotti alimentari (grano, mais, olive, uva, ecc.) sono il frutto dell'acqua, del lavoro umano e della benevolenza di Dio. Come abbiamo letto nel libro del Deuteronomio, le tradizioni ebraiche davano ai poveri e alle vedove la possibilità di salvarsi dalla fame. Il libro di Ruth racconta che Naomi e Ruth tornarono in Giuda dopo aver appreso che lì era disponibile del cibo. Ruth si procurò il suo sostentamento raccogliendo le spighe di grano avanzate dalla terra che era di proprietà di un parente di Naomi. Inoltre, al tempo del Giubileo, i debiti dei poveri venivano condonati e la loro terra veniva restituita (Levitico 25:8-22). Questo è l'amore del popolo di Dio per i poveri. Uno degli obiettivi della Giornata mondiale dell'alimentazione è quello di rendere disponibile il cibo a tutte le persone. Organizzare cibo per tutte le persone non è un atto di carità da parte di chi ha il dovere di farlo, come i governi e le Ong, ma è un diritto umano delle persone.



La Chiesa cattolica, in quanto ONG basata sulla fede, è stata preoccupata con l'attuazione del diritto all'alimentazione. La [Pacem in Terris](#) (Papa Giovanni XXIII, 1963), di cui quest'anno si celebra il 60° anniversario, afferma che le persone hanno diritto a un tenore di vita dignitoso, come cibo, vestiti, alloggio, riposo e cure mediche(11). Poiché il salario e la proprietà privata sono anche mezzi per garantire l'alimentazione, la Pacem in terris afferma che le persone hanno diritto a un giusto salario che sia sufficiente a mantenere una famiglia(20) e hanno il diritto alla proprietà privata dei beni(22).

Anche la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948), di cui quest'anno ricorre il 75° anniversario, insiste sul fatto che ogni individuo ha diritto a un tenore di vita adeguato alla salute e al benessere proprio e della sua famiglia, che comprenda l'alimentazione, il vestiario, l'abitazione e le cure mediche (articolo 25).

*“Le persone hanno diritto a un tenore di vita dignitoso, come cibo, vestiti, alloggio, riposo e cure mediche.” -
Pacem in Terris (Papa Giovanni XXIII, 1963)*

CLARET E CIBO

Claret si rendeva conto dell'importanza del cibo e quindi mangiava pochissimo per fornire cibo agli altri. Quando viaggiò per cinque giorni in nave, da Marsiglia (Francia) a Civitavecchia (Roma), portò con sé solo una pagnotta e un pezzo di formaggio. A causa di una tempesta, il cibo finì nell'acqua del mare. Tuttavia li mangiò senza sprecarli. Sulla nave un inglese offrì a Claret alcune monete d'argento. Egli ricevette e distribuì il denaro ai poveri della nave. Coloro che ricevettero il denaro si recarono subito al banco di ristoro e comprarono del cibo (Aut 132-133). Claret voleva privarsi di cibo e bevande (Aut 403). Si era reso conto che l'astinenza da cibo e bevande era molto edificante ed era necessaria per contrastare le persone che erano consumatori eccessivi (405). A Puerto Principe avviò una scuola residenziale in una fattoria agricola, per insegnare, nutrire e curare i bambini senza casa. Lì i bambini venivano educati anche all'agricoltura (564). Claret scrisse anche libri su come produrre cibo.



PREGHIERE DI INTERCESSIONE

Dio sei la nostra Madre e il nostro Padre. Il pianeta Terra, la Casa comune, è un tuo dono perché ogni persona possa vivere con dignità e diritti. Donaci la tua grazia di custodire la terra e di lavorare per rendere le sue risorse accessibili a tutte le persone. Signore ascolta le nostre preghiere.

Ti preghiamo di benedire i contadini, il cui lavoro fornisce il cibo; fa' che il loro duro lavoro sia riconosciuto e rispettato e che abbiano i mezzi per condurre una vita dignitosa. Signore ascolta le nostre preghiere.

Preghiamo per la tua benedizione su tutte le persone e le associazioni che si impegnano per attuare il diritto al cibo della gente. Signore ascolta le nostre preghiere.

Preghiamo per la tua benedizione su agricoltori, pescatori, trasportatori, venditori, panettieri e cuochi. Signore ascolta le nostre preghiere.

Ti preghiamo di benedire le persone che soffrono la fame a causa delle guerre (Ucraina, Israele e Palestina), dei cambiamenti climatici e delle ingiustizie. Signore ascolta le nostre preghiere.

Ti preghiamo di benedire le madri che soffrono per la fame dei loro figli. Signore ascolta le nostre preghiere.



COSA POSSIAMO FARE?



- Scegliete alimenti rispettosi dell'acqua: La frutta e la verdura di stagione richiedono meno acqua. Anche legumi, miglio e noci non hanno bisogno di molta acqua per la produzione.
- Ridurre gli sprechi alimentari: Ci vuole molta acqua per produrre cibo; cibo sprecato significa acqua sprecata.
- Risparmiare acqua: Fare docce più brevi, riparare le tubature che perdono, non lasciare aperto il rubinetto e raccogliere l'acqua piovana.
- Non inquinare l'acqua: Non versare negli scarichi rifiuti alimentari, oli, medicinali e prodotti chimici.
- Pulire: Partecipare alla pulizia di fiumi, laghi, mari e zone umide locali.
- Risparmiare energia, risparmiare acqua: Per produrre energia è necessaria molta acqua. Quando non si usa, spegnere luci, smartphone e computer.
- Fate acquisti sostenibili: Acquistare capi in cotone o lana piuttosto che sintetici. Le produzioni sintetiche richiedono più energia e rilasciano microplastiche che entrano nei fiumi e negli oceani e, infine, nel nostro cibo.
- Utilizzate i social media con gli hashtag ufficiali #WorldFoodDay #FoodHeroes per diffondere i messaggi della FAO.
- Vedi la mappa della povertà e della vergogna
<https://images.app.goo.gl/CcNVviUX579an4Q99>



PREGHIERA DI CHIUSURA

Dio onnipotente,

Tu sei l'acqua viva e il pane della vita.

Hai benedetto e moltiplicato i cinque pani e i due pesciolini e hai sfamato tutti.

Ti preghiamo di dare il cibo quotidiano e l'acqua a tutta la gente.

Riversa la tua grazia sui leader delle nazioni che hanno collaborato insieme per la giustizia idrica e alimentare.